



Al Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale
On. Antonio Tajani
Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
Giuseppe Valditara

Egregi ministri,

ritengo opportuno rappresentarVi la nostra preoccupazione per la grave situazione in cui versano le nostre istituzioni scolastiche e culturali nel Regno Unito.

Il blocco dei permessi di lavoro da parte delle Autorità britanniche, che negli anni scorsi ha già causato il congelamento di sette cattedre di lingua italiana di scuola primaria, di scuola media e tre dottorati di italiano nelle università inglesi, determinerà entro la fine del 2024 l'espulsione dalla Gran Bretagna di quasi tutti i nostri docenti di ruolo inviati dal Ministero degli esteri e assegnati dalle nostre autorità diplomatiche e consolari ai corsi di italiano nelle scuole inglesi, previsti dagli accordi bilaterali sottoscritti tra i due paesi.

Nonostante i continui sforzi dell'Ambasciata Italiana, attraverso interlocuzioni dirette con il Foreign Office, ci risulta che le autorità inglesi non intendano garantire ai nostri docenti statali alcuna salvaguardia, considerandoli alla stregua delle altre categorie di lavoratori stranieri, ai quali vengono richiesti, per la concessione del visto di lavoro, fondi sufficienti per mantenersi nel Regno Unito e i costi per l'assistenza sanitaria.

Riteniamo assolutamente urgente, da parte degli On. Ministri un loro autorevole intervento al fine di individuare al più presto le soluzioni idonee a garantire la permanenza del nostro personale scolastico di ruolo, inviato in missione nelle realtà scolastiche del Regno Unito per svolgere la loro funzione essenziale nell'ambito della promozione e diffusione della nostra lingua e della nostra cultura. In particolare chiediamo al Ministro degli esteri Tajani di voler considerare sul piano politico-diplomatico, in attesa della definizione di un accordo bilaterale che garantisca il mantenimento dei nostri strumenti di promozione della nostra lingua nel Regno Unito, specifiche forme di accreditamento per il nostro personale scolastico statale, a tutti gli effetti assegnato alla nostra Rappresentanza diplomatica e consolare in GB, al fine di evitare lo smantellamento dei corsi di lingua italiana, con tutte le gravi

conseguenze che ne deriverebbero, privando del nostro servizio scolastico sia la nostra comunità nel Regno Unito, sia le migliaia di studenti inglesi che attualmente ricevono l'insegnamento della lingua italiana.

*In attesa di un Vs cortese riscontro
cordiali saluti*

Roma, 23 gennaio

Giuseppe D'Aprile, Segretario Generale Uil Scuola Rua